



**Tipologia documento:**  
Capitolato Tecnico

## **SERVIZIO DI GIARDINAGGIO DA SVOLGERE PRESSO SESTA LAB**

Capitolato Tecnico

Preparata: Stefano Pietrantuono  
(22/02/2021)

Questo documento contiene informazioni di proprietà di Co.Svi.G. Scrl e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Co.Svi.G. Scrl. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e distruggere la copia in proprio possesso.



---

## Indice

- 1. Premessa**
- 2. Descrizione del servizio**
- 3. Precisazioni**
- 4. Oneri a carico dell'appaltatore**
- 5. Oneri a carico di Co.Svi.G**

---

### **1. Premessa**

Il seguente capitolato tecnico è relativo al servizio di giardinaggio da svolgere presso la sede di:

- Sesta Lab – S.P 35, km 2,7 – Località Sesta – Radicondoli (SI).
- Ed eventualmente su richiesta del DEC altre sedi Co.Svi.G. il cui elenco è visionabile su [www.cosvig.it/contatti/](http://www.cosvig.it/contatti/).

Il seguente capitolato tecnico definisce le prescrizioni tecniche da osservare e una descrizione dei lavori da eseguire.

Il servizio sarà richiesto dal responsabile tecnico Co.Svi.G con almeno 3 giorni di preavviso, tramite posta elettronica o telefonicamente.

Il lavoro dovrà essere eseguito con la massima cura e scrupolosità, qualora tale disposizione venga meno Co.Svi.G si riserverà la possibilità di interrompere le prestazioni contrattuali.

I lavori richiesti dovranno essere svolti dalla ditta Appaltatrice in autonomia e con i mezzi propri, durante il normale orario di lavoro: Dalle ore 8:00 alle ore 18:00.



Co.Svi.G informa l'Appaltatore che l'attività di ricerca svolta è fortemente innovativa con sviluppi industriali rilevanti e ricca di apparati strumentali, pertanto richiede all'Appaltatore la massima professionalità e riservatezza per quanto riguarda le informazioni acquisite durante l'attività svolta presso l'impianto nei contatti sia con il personale interno che esterno.

## **2. Descrizione del servizio**

Il servizio, comprendente tutte le attività descritte nella seguente specifica tecnica, viene erogato su tutte le aree a verde specificate nel Verbale di Consegna Aree.

Nella denominazione "aree a verde" sono compresi tappeti erbosi, giardini, piante, prati, tutte le superfici coltivate a verde, qualunque coltura arborea o floreale, nonché le piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio.

Si fa presente che sono a carico dell'Appaltatore tutti i prodotti di consumo quali ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi nonché le attrezzature necessarie all'esecuzione delle varie attività.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 recante norme in materia ambientale.

Non sono comprese nel servizio di giardinaggio le attività da eseguirsi ove sussistano condizioni particolari quali, ad esempio: alberature secolari e/o di particolare pregio, estensioni notevoli di aree a verde, alberature in numero elevato, etc.

Il servizio di giardinaggio deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi e clausole contrattuali definiti nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) disponibile sul sito



web <http://www.minambiente.it/> nella sezione dedicata al Green Public Procurement.

L'allegato 1 al Decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per l'acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).

Il rispetto dei requisiti e delle clausole contrattuali deve essere assicurato secondo le modalità previste dal DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) sopra richiamato.

Le attività ordinarie, finalizzate al mantenimento in buone condizioni di tutte le aree a verde di cui sopra, comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del servizio ed in particolare la rigenerazione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree;
- la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio;
- il rimpiazzo delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti del tipo, dimensioni e forma simili a quelle che dovessero seccarsi per cause naturali o imprevedibili, ad eccezione di cause di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventi atmosferici eccezionali, calamità naturali, etc.;
- il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al Committente di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altra attività da adottarsi sulle piante pericolanti;



- la manutenzione degli strumenti utilizzati per l'erogazione del servizio e delle strutture di complemento (recinzioni, cordoli, vasi etc.);
- il conferimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), ferme restando le specifiche definite nell'allegato1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014);

Le attività di manutenzione delle aree a verde devono essere effettuate dall'Appaltatore secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo. Le attività possono essere effettuate tutti i giorni compreso il sabato, con esclusione delle sole giornate festive del calendario.

Le fasce orarie di lavoro devono essere comunque concordate tra il Committente e l'Appaltatore. Il Committente si riserva però la facoltà, per esigenze legate al regolare funzionamento degli uffici, di modificare le fasce orarie comunicate, in qualsiasi momento, previo necessario preavviso all'Appaltatore secondo tempi e modalità da concordarsi.

L'Appaltatore deve provvedere all'esecuzione di tutte le attività descritte in seguito.

### **Prati e Superfici erbose:**

- Il taglio del tappeto erboso deve essere eseguito con idonei macchinari da taglio, muniti di raccoglitore; sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti; nei luoghi non accessibili mediante macchinari l'esecuzione avviene a mano e con decespugliatori. Sfalcio, rasatura e sgombero delle erbe devono essere effettuati tutto l'anno mantenendo costantemente



l'altezza del prato, in modo che sia sempre compresa approssimativamente tra i 3 cm ed i 5 cm. La frequenza del taglio deve essere calcolata per soddisfare questa esigenza. La rasatura dei tappeti erbosi seminati deve comunque essere eseguita ogni qualvolta venga ritenuta tecnicamente necessaria;

- La concimazione delle superfici a verde va eseguita con idonei concimi minerali a lenta cessione, atti a rinforzare l'apparato radicale delle essenze prative. Lo spandimento dei concimi deve essere eseguito con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone. I tipi di concimi da usare saranno scelti sulla base di un'analisi preliminare, fatta sul terreno, delle condizioni del tappeto erboso e del periodo di manutenzione, tenuto conto, laddove applicabili, dei requisiti minimi definiti nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) in relazione all'acquisto di ammendanti;
- La scarificazione del tappeto erboso deve essere eseguita, con apposita attrezzatura, all'inizio della primavera quando i tappeti erbosi necessitano della ripulitura dallo strato muscinale e dai residui vegetali indecomposti. Tale operazione deve essere effettuata prima della concimazione: devono essere comunque somministrati q.li 1,5/ha di concime (15.5.30 + micro elementi a lenta cessione) addizionati con il 30% di sostanza organica;
- L'aerazione del tappeto erboso va eseguita all'inizio dell'autunno mediante idonea macchina carotatrice e ricaricato con miscela formata da sabbia all'80% e torba e con apporto di q.li 2,5/ha di concime organico minerale a basso titolo di azoto solfato di ferro 2 kg./40 mq.
- La raccolta delle foglie e dei rifiuti deve essere eseguita tempestivamente e con cura: tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo o giornalmente sui prati e sulle aree in oggetto, devono essere raccolte con cura,



quotidianamente e comunque sempre prima del taglio dell'erba e portate alle discariche autorizzate. Parimenti, tutti i rifiuti organici e inorganici presenti sui prati e su tutte le aree in oggetto, per qualsiasi motivo, devono quotidianamente essere raccolti e trasportati alle discariche autorizzate;

- L'eliminazione delle erbe infestanti sviluppatesi spontaneamente deve essere eseguita con regolarità e, comunque, ogni volta e laddove ritenuto necessario. In particolare sulle zone a prato naturale, sulle pavimentazioni, in prossimità di cordoli e delle buche di deflusso acque. E' consentito l'uso di diserbanti chimici ad uso civile, che posseggano le specifiche tecniche necessarie per l'utilizzo a norma di legge. L'Appaltatore è tenuto a comunicare il tipo di diserbante che intende utilizzare, totale o selettivo che sia. L'operazione deve essere completata a mano per le zone dove non sia possibile ed efficace l'uso di diserbanti;
- La bucatatura delle superfici a verde deve essere eseguita con mezzi meccanici ove possibile e con attrezzi manuali per le restanti zone; l'operazione deve essere eseguita con adeguati mezzi di protezione personale preventivamente approvati dal Committente;
- La ricarica delle superfici a verde comprende lo spandimento del seme (miscuglio di graminacee) da eseguirsi con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone, e conseguente spandimento di substrato di coltivazione, vagliato e mondato di sassi e radici.

### **Aiuole fiorite e/o piantumate con essenze erbacee:**

- Nelle aiuole e nei giardini pensili deve essere effettuata costantemente la scerbatura in modo da eliminare le specie infestanti e rimuovere periodicamente le inflorescenze stagionali sostituendo costantemente quelle appassite o mancanti.



---

- Trattamento anticrittogamico ed antiparassitario. Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. Tale trattamento deve essere effettuato utilizzando prodotti ammessi dalla vigente legislazione.

### **Alberi e superfici alberate:**

- Controllo della stabilità. L'Appaltatore deve eseguire costantemente il monitoraggio ed il controllo scrupoloso della stabilità delle essenze arboree ed in particolare degli alberi ad alto fusto, provvedendo a comunicare per iscritto, con una dettagliata relazione, la rilevata instabilità di essenze arboree e predisponendo un progetto per l'eventuale ancoraggio;
- La concimazione delle piante ed arbusti deve essere eseguita mediante irrorazione di idonei fitofarmaci; sono compresi gli oneri del controllo di manifestazioni patologiche sulla vegetazione e la tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitare la diffusione e rimediare ai danni accertati. I trattamenti con fitofarmaci devono essere eseguiti da personale specializzato, che si deve attenere, per il loro uso, alle istruzioni specificate dalla casa produttrice ed alle leggi vigenti in materia. Devono, inoltre essere adottate tutte le misure preventive atte ad evitare danni a persone o a cose: sia i prodotti da utilizzare che i mezzi di protezione personale devono infatti possedere le specifiche tecniche richieste dalla legge;
- Rimozione materiale a seguito di cadute accidentali, o intenzionali. Qualora si verifichi la caduta accidentale, o intenzionale, di alberi, l'Appaltatore è tenuto alla rimozione ed allontanamento dei materiali e al reintegro in accordo con le indicazioni di Co.Svi.G. Se la caduta





dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisse o comunque costituisse pericolo Co.Svi.G dovrà provvedere, nonostante la festività, alla rimozione immediata;

- Potatura secca o invernale. La potatura secca deve essere iniziata in generale entro il mese di Gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino, o su espressa indicazione di Co.Svi.G. Le conifere, le latifoglie e tutte le piante in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale. La potatura di formazione e di rimonda degli alberi ad alto fusto e degli arbusti deve essere eseguita nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie e nel periodo di riposo vegetativo. Per i tagli di diametro superiore a 6 cm deve essere applicato idoneo impasto cicatrizzante. Sono compresi gli oneri della rimozione, della raccolta e del trasporto di tutti i materiali di risulta fuoriusciti dalla lavorazione;
- Buche di convoglio. Le buche di convoglio, al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura;

### **Siepi e cespugli in forma libera:**

- Potatura secca o invernale. La potatura secca delle siepi e dei cespugli viene iniziata in generale entro il mese di Gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino, o su espressa indicazione di Co.Svi.G. Le conifere, le latifoglie e tutte le piante in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale. Ai tagli, sugli esemplari arborei, deve essere applicato apposito mastice protettivo e cicatrizzante;
- Potatura verde o estiva. Tutte le piante fiorenti sui rami lignificati dell'anno precedente, subito dopo la fioritura, devono essere potate in modo da accorciare o asportare, secondo le esigenze, i vecchi rami che hanno fiorito nell'anno. Cespugli, arbusti e siepi vanno potati anche più



volte l'anno al fine di mantenere sempre la forma naturale o forzata e facilitare fioriture e sviluppo vegetativo;

- Buche di convoglio. Le buche di convoglio, al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura;

- Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari. Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. I trattamenti anticrittogamici e antiparassitari devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo, con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili). I trattamenti antiparassitari, sia profilattici che terapeutici, devono essere effettuati sia sulle conifere che sulle latifoglie arboree o arbustive.

Qualsiasi modifica sulle aree (rimozione piante, piantumazione essenze fiorifere, etc.) deve essere preventivamente autorizzata e giustificata da criteri architettonici/estetici.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare anche le seguenti attività:

- Manutenzione cordoli e aree inghiaiate. Cordoli e perimetri delimitanti le aiuole e le aree inghiaiate o pavimentate nel verde vanno mantenuti costantemente diserbati sia chimicamente che manualmente. Le riquadrature dei marciapiedi, ove sono a dimora alberi e cespugli vanno mantenute costantemente pulite da rifiuti e diserbate. La superficie delle strade/viali e vialetti deve essere mantenuta, ove previsto e su richiesta di Co.Svi.G, con uno strato di almeno 2 cm di brecciolino fino da giardino che dovrà essere fornito dall'Appaltatore e sparso su viali e piazzali in modo uniforme.



- Manutenzione delle recinzioni in legno. Le attività di manutenzione devono riguardare sia le recinzioni in legno già esistenti sia quelle che dovessero essere realizzate successivamente.

### **Manutenzione straordinaria e Attività extra canone**

Rientrano tra le attività straordinarie quelle a richiesta eventualmente necessarie per specifici allestimenti, con fioriere e piante di ornamento, delle zone di pertinenza di Co.Svi.G. interessate dallo svolgimento di eventi e/o manifestazioni.

Tali prestazioni sono di seguito elencate a titolo esemplificativo e, comunque, non esaustivo:

- spostamento di vasi e fioriere, presenti in qualsiasi zona di pertinenza di Co.Svi.G., nella zona interessata dall'evento/manifestazione;
- trasporto di fiori e piante dall'esterno fino alla zona interessata dall'evento/manifestazione;
- allestimento della zona interessata dall'evento/manifestazione secondo le specifiche impartite;
- ripristino delle condizioni iniziali.

Le attività che non siano da intendersi comprese nel canone, ma da compensarsi a parte in quanto attività extra-canone, verranno contabilizzate in Ore/Uomo.

### **3. Precisazioni**

Nel caso in cui il personale dell'Appaltatore sia tenuto a lavorare nella sottostazione in alta tensione, presso la sede di Sesta Lab, quest'ultimo dovrà operare con la massima cautela e in particolare non dovrà utilizzare attrezzature con parti in movimento, ad esempio il



decespugliatore. Durante lo svolgimento del servizio in sottostazione il personale dell'Appaltatore sarà sorvegliato da personale Co.Svi.G.

#### **4. Oneri a carico dell'Appaltatore**

Gli oneri a carico dell'Appaltatore sono i seguenti:

- Utensili e macchinari necessari allo svolgimento del servizio;
- La dotazione individuale antinfortunistica;
- Materiali di consumo
- Sacchi di plastica per la raccolta del materiale di risulta;
- Trasporto del personale presso le sedi di Sesta Lab e altre sedi Co.Svi.G.

L'appaltatore dovrà inoltre allontanare i residui dei tagli a propria cura e spese, in idonea discarica autorizzata, come previsto dalla legge vigente.

#### **5. Oneri a carico di Co.Svi.G.**

Sono a carico di Co.Svi.G i seguenti oneri:

- Energia elettrica nei punti presa esistenti
- Acqua nei punti presa esistenti
- Aria compressa nei punti presa esistenti